

relazione testi ascoltata ed in altra precedente relazione, alla società Finanziaria.

Quanto alla situazione ed ai provvedimenti oggi prospettati, il Consigliere Fanelli ritiene che il Consiglio dell'Istituto non possa giuridicamente, e non debba moralmente, assumersi in questo momento altra responsabilità, né possa, né debba prendere altri provvedimenti realmente utili allo scopo, al di fuori di quelli strettamente connessi alla finalità di evitare un eventuale disfetto delle Asfitalia alle quali il nome e l'organizzazione dell'I. N. A. sono intimamente connesse. Pertanto, egli ritiene che si debba urgentemente accertare il reale valore giuridico attuale e la reale portata economica degli impegni assunti, e tuttora realmente validi, dall'Asfitalia, e limitare l'eventuale intervento dell'I. N. A. in necessaria, precisa e istruita richiesta del Consiglio di amministrazione dell'Asfitalia, e quanto occorre per evitare il possibile disfetto di questa ultima Società.

Inoltre il Consigliere Fanelli, constatata